

Avendo la responsabilità e la sicurezza di una persona che gli ha concesso totalmente la sua fiducia, il bodyguard non potrà permettersi comportamenti da dilettante e dovrà necessariamente spesso fare i conti anche con la sua stessa libertà. La priorità principale ed unica sarà solo la completa disponibilità verso il suo cliente (questa cosa ricorda tanto il rapporto che intercorreva tra i Samurai ed il loro signore nel periodo Feudale nipponico oppure quello degli Warang do coreani). Non si potranno avere altri interessi; la priorità assoluta presuppone: disponibilità verso il cliente 24 ore su 24, sette giorni su sette, pasti interrotti come interrotte anche eventuali vacanze, il tutto a scapito di un regolare e normale rapporto familiare laddove esistesse. Spesso sono questo tipo di problematiche a far sciamare l'eventuale entusiasmo con cui si inizia questa professione. Il lavoro e le sue missioni comportano spesso momenti stressanti, noiosi e scomodi che solo una buona abitudine a preservare il sonno, abbinata ad una corretta e scrupolosa igiene di vita controllata possono permettere di affrontare.